



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.C. VIA POPPEA SABINA

Viale Ratto delle Sabine, 3 - 00131 ROMA - Tel. 0641404596

C.F. 96418990584 - Cod. Meccanografico **RMIC8G800R**

Codice Univoco ufficio: **K96NBC** Mail: **rmic8g800r@istruzione.it**

PEC **rmic8g800r@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.icviapoppeasabina.edu.it**

Istituto Comprensivo



Prot. n. 7714

Roma, 7 dicembre 2021

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura, montaggio e installazione n. 22 Monitor Interattivi Touch 65" compreso software autore, piattaforma didattica e un corso di addestramento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa acquisizione di preventivi, per un importo contrattuale pari a € 31.878,00 (IVA esclusa), CIG ZDE33E2C79 CUP: J89J21011320006.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

PROGETTO 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-151

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO

il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto in data 16/11/2021 con delibera n. 16 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO

il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n. 18 del 05/02/2021;

VISTA

la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO

in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività*

negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 16/11/2021, con la quale per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro ed inferiore ad € 40.000,00 il Consiglio "conformemente all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, quando non deliberato in modo difforme, rimette al dirigente scolastico la valutazione discrezionale, caso per caso, della scelta delle procedure, tra quelle previste dalla normativa vigente: Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 con o senza previa consultazione di due o più operatori economici"

VALUTATO CHE

a favore dell'affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii previa consultazione di almeno due preventivi, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, depongano ragioni di economicità, efficacia, tempestività e correttezza coerentemente con la natura, l'importo e il fine pubblico che si intende perseguire, nel rispetto dei principi di cui all'art.30 del medesimo D.Lgs 50/2016;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

VISTO

l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;

VISTA

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO	che Dott.ssa Stefania Forte, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare una fornitura di n. 22 monitor interattivi touch 65" compreso montaggio, installazione, software autore, piattaforma didattica e un corso di addestramento per un importo stimato di € 32.410,00 IVA esclusa;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU codice 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-151 riferito all'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
VERIFICATO	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 16/11/2021;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi per la tipologia della fornitura, di prestazioni che rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008 e quindi risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente ammonta ad 32.410,00 + IVA per un totale comprensivo di IVA di € 39.540,20;
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n.3 operatori economici, con importo posto a base d'asta la suddetta spesa stimata, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare la rispondenza dei prodotti offerti con il capitolato tecnico e la disponibilità della fornitura entro i tempi di consegna richiesti;
CONSIDERATO	che, nel procedere alle richieste di offerta, questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nel precedente appalto;
VISTA	la richiesta di offerta prot. n. 6929 del 12/11/2021 con la quale è stata richiesta ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per

l'affidamento della fornitura in parola:

- MEDIAGEST SRL;
- REKORDATA SRL;
- ditta individuale COSI ANDREA;

ACQUISITI

i seguenti preventivi da parte dei n. 3 operatori interpellati, tutti regolarmente ricevuti tramite pec entro i termini indicati nella richiesta e con password di protezione comunicata dopo la scadenza di presentazione delle offerte:

- operatore MEDIAGEST SRL acquisito agli atti d'istituto con prot. n. 7176/E del 22/11/2021 prezzo complessivo offerto pari ad € 32.384,00 Iva esclusa
- operatore REKORDATA SRL acquisito agli atti d'istituto con prot. n. 7173/E del 22/11/2021 prezzo complessivo offerto pari ad € 32.230,00 Iva esclusa
- operatore COSI ANDREA acquisito agli atti d'istituto con prot. n. 7177/E del 22/11/2021 prezzo complessivo offerto pari ad € 31.878,00 Iva esclusa

CONSIDERATO

che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore economico COSI ANDREA;

VISTA

la relazione della docente progettista, Fucini Miriam, acquisita agli atti con protocollo n. 7707 del 07/12/2021 relativa alla valutazione della corrispondenza di quanto offerto dagli operatori economici con quanto richiesto dal capitolato tecnico allegato alla richiesta di preventivo;

RITENUTO

di procedere all'affidamento in oggetto in favore dell'operatore COSI ANDREA per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 31.878,00 iva esclusa, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, sia sotto il profilo tecnico che in termini di certezza e tempestività della consegna della fornitura, nonché delle caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ha espletato, ai fini della stipula del contratto mediante ODA MEPA, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); III) acquisizione del certificato CCIAA presso il Registro delle Imprese;
- ha avviato la verifica della sussistenza dei restanti requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 presso gli enti preposti;
- Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

TENUTO CONTO

che prima della stipula del contratto, l'Istituto acquisirà dall'operatore apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 o in alternativa trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto eserciterà la facoltà di esonerare l'Operatore dalla presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): ZDE33E2C79;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 31.878,00, oltre iva € 7.013,16 (pari a € 38.891,16 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle *forniture* aventi ad oggetto monitor interattivi touch 65" compreso montaggio, installazione, software autore, piattaforma didattica e un corso di addestramento all'operatore economico COSI ANDREA c.f. CSONDR59R26C085M, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad 31.878,00, oltre iva € 7.013,16 (pari a € 38.891,16 Iva compresa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 38.891,16 IVA inclusa da imputare sul capitolo A03-20 PON Digital board: *trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Avviso 28966/2021* dell'esercizio finanziario 2021;
- di nominare la Dott.ssa Stefania Forte quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di nominare la DSGA Dott.ssa Maria Luisa Sconziano quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.^{ssa} Stefania FORTE

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesso